

**GRUPPO DEL PARTITO POPOLARE EUROPEO PARLAMENTO EUROPEO  
(DEMOCRATICI-CRISTIANI)  
Delegazione Italiana PDL**



# Europa News

INFORMAZIONI PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA, INDUSTRIA, COMMERCIO  
ARTIGIANATO, SERVIZI, ENTI TERRITORIALI LOCALI  
(Sintesi del bollettino «Euroinformazioni»)

**BREVI DALL'EUROPA  
BANDI-INVITI AVVISI  
EUROOPERAZIONI-RICERCA PARTNERS**



**A cura dell'On. Paolo Bartolozzi  
Deputato al Parlamento Europeo**

Settembre/Ottobre 2011  
N. 19(2) – legislatura 2009/2013

Europa News informazioni è una lettera informativa che Le invia

**l'On. Paolo Bartolozzi**

***Deputato al Parlamento Europeo***

**[www.paolobartolozzi.it](http://www.paolobartolozzi.it)**

per tenerla informata sulle opportunità offerte dall'Unione Europea nei vari settori. *Europa News* vuole infatti contribuire a colmare la carenza di informazione sull'attività delle Istituzioni Europee ed è rivolta a tutti i cittadini, con particolare riferimento a piccole e medie imprese, industria, commercio, artigianato, servizi ed enti locali.

La Segreteria dell'On. Paolo Bartolozzi, presso l'Associazione Guarda all'Europa, Via Cossèria 14 - 50129 Firenze, tel. 055-470490 fax 055-490299, indirizzo e-mail [paolobartolozzi@tin.it](mailto:paolobartolozzi@tin.it), è a disposizione di chiunque chieda informazioni per dare realmente una dimensione europea alle proprie attività.

Gli altri recapiti delle Segreterie dell'On. Bartolozzi sono i seguenti:

**Bruxelles** - Tel. 00 32 22845396 - Fax. 003222849396

**Strasburgo** - Tel. 00 33 388179845 - Fax 0033 388179396

Indirizzo e-mail [paolo.bartolozzi@europarl.europa.eu](mailto:paolo.bartolozzi@europarl.europa.eu)

## La nuova riforma della **Politica Agricola Comune**

# Tre opzioni per la “PAC verso il 2020”



Nel dopoguerra l'Europa attraversò un lungo periodo di carenza alimentare. Questo problema fu affrontato nel 1957 col Trattato di Roma, nel quale fu enunciata la prima politica economica comunitaria relativa all'agricoltura. Col Trattato i paesi membri dell'Unione strinsero accordi sui prezzi fissi minimi dei prodotti agricoli, formularono regole sul mercato comune, sulla preferenza comunitaria e sulla solidarietà finanziaria, introducendo sistemi mirati alla stabilità reddituale agricola.

Dopo il trattato di Roma la PAC fu ufficialmente applicata nel 1962; ridusse rapidamente la penuria alimentare e raggiunse un primo livello di autosufficienza poi velocemente evoluto verso un livello di eccedenza produttiva.

Dal '62 ad oggi la PAC è stata oggetto di cambiamenti e adeguamenti. Agli inizi degli anni '80 furono introdotti sui mercati gli stabilizzatori (quote latte, tassa sui cereali, quantità minime garantite di colture erbacee), con l'intento di ridurre le eccedenze di produzione e diminuire l'incidenza della spesa agricola sul bilancio comunitario. Nel 1992, col persistere delle eccedenze, fu varata la riforma MacSharry, che mutò profondamente la Politica Agricola Comunitaria, sostituendo al sistema basato sul sostegno ai prezzi il sistema compensativo di aiuto al reddito.

Dopo il '92, con la prospettiva dell'allargamento ad Est dell'Unione Europea, quindi con l'ingresso nella PAC di nuovi Stati Membri, emerse il timore di un'esplosione dei prezzi dei prodotti agricoli e un ritorno alle eccedenze. Per contrastare questi fenomeni, nel 2003 fu varata un'ulteriore riforma della Politica Agricola Comune, con gli obiettivi di collegare maggiormente l'agricoltura europea ai mercati mondiali, istituire meccanismi in grado di ammortizzare gli effetti provocati dai nuovi paesi membri, dare risposte più adeguate alle esigenze della società in materia di tutela ambientale, qualità dei prodotti e compatibilità della PAC con le esigenze dei paesi esterni all'Unione.

Dallo scorso anno le Istituzioni Europee hanno avviato un nuovo percorso di riforma della Politica Agricola Comune, mirato ad adeguare l'agricoltura europea alle sfide future dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio. Su indirizzo della Commissione Europea il Consiglio ha discusso la riforma di “PAC verso il 2020” e all'Europarlamento abbiamo adottato nello scorso giugno una relazione d'iniziativa sul futuro della PAC dopo il 2013, anno in cui è prevista l'entrata in vigore della nuova riforma.

La riforma di nuova Politica Agricola Comune è volta a rendere il settore agricolo europeo più dinamico, competitivo, efficace e in grado di stimolare una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva. Al momento sono al vaglio tre opzioni di politiche generali da perseguire per stilare la riforma. La prima opzione consiste nel mantenere e consolidare gli elementi della PAC attualmente in vigore che hanno fornito prova di efficacia, come l'equità della ripartizione dei pagamenti diretti tra gli Stati Membri. La seconda opzione consiste nel modificare alcuni aspetti della Politica Agricola Comune in modo da rafforzarne la sostenibilità e instaurare un maggiore equilibrio tra strategie, agricoltori e Stati Membri. La terza opzione, più ampia delle altre, consiste nel stilare una riforma della

PAC che ponga l'accento su obiettivi in materia di ambiente e cambiamento climatico, abbandonando gradualmente le misure di sostegno al reddito e la maggior parte delle misure di mercato.

Indipendentemente dall'opzione che sarà adottata, le Istituzioni Europee riformando la PAC si prefiggono tre obiettivi: una produzione alimentare efficiente, una gestione sostenibile delle risorse naturali rapportate ai mutamenti climatici, uno sviluppo territoriale equilibrato.

La futura Politica Agricola Comune inevitabilmente dovrà mutare profondamente gli strumenti contemplati nell'attuale PAC, a partire dai pagamenti diretti destinati ad agricoltori in attività. Tali pagamenti dovranno sostenere il reddito base, garantendolo uniformemente a tutti gli agricoltori di uno Stato Membro o di una regione, introducendo una massimale per i pagamenti erogati a singole grandi aziende agricole. I pagamenti diretti, oltre a sostenere omogeneamente gli agricoltori, dovranno essere rivolti a premiare le realtà agricole che promuovono lo sviluppo sostenibile.

Anche sul fronte delle misure di mercato occorrerà razionalizzare e semplificare gli strumenti vigenti, introducendo nuovi elementi politici inerenti al funzionamento della filiera alimentare.

La nuova PAC non potrà trascurare lo sviluppo rurale, ma dovrà continuare ad armonizzare il mondo agricolo ai vincoli e alle opportunità dell'ambiente e dei cambiamenti climatici. La futura politica agricola europea dovrà favorire la competitività del settore, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'equilibrio dello sviluppo territoriale.

In tale contesto è necessario che tematiche quali l'ambiente, il cambiamento climatico e l'innovazione siano al centro della politica. Si dovrà inoltre predisporre un pacchetto di strumenti per la gestione dei rischi, che consenta di reagire più efficacemente alle fluttuazioni del reddito e all'instabilità dei mercati; fenomeni, questi, che limitano la capacità del settore agricolo di investire per mantenere la competitività.

Questa riforma si rende indispensabile per conseguire l'obiettivo di strategia di crescita dell'EU denominato "Europa 2020" e per rendere la nostra agricoltura competitiva sui nuovi mercati e dinanzi alla crisi economica finanziaria in corso.

*On. Paolo Bartolozzi*

# BREVI DALL'EUROPA

## ECONOMIA

### **Nuova legislazione: maggiore controllo sul deficit e sul debito pubblico**

Nell'ultima sessione plenaria a Strasburgo il Parlamento europeo ha approvato la nuova legislazione sulla *governance* economica per garantire più efficacia all'attuale Patto di stabilità e crescita, permettendo un controllo dei deficit e dei livelli del debito pubblico. Con l'approvazione di questa riforma, gli Stati della zona euro non potranno più ignorare gli avvertimenti della Commissione in materia di politiche di bilancio, obbligando così i Governi ad agire velocemente per contrastare minacce all'economia dovute ad instabilità macro-economiche. I deputati hanno insistito inoltre per incrementare la trasparenza del processo decisionale, la responsabilità democratica di chi prende le decisioni e per aumentare la sorveglianza dell'Europa sugli Stati. Infine le regole approvate mirano a garantire che le statistiche, strumento essenziale per la programmazione economica, siano più precise, affidabili e maggiormente indipendenti.

## ESPORTAZIONI

### **Nuove norme per i prodotti con duplice uso, civile e militare**

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione in cui sono aggiornate le norme sulle esportazioni di prodotti che possono avere duplice utilizzo, civile e militare, come i prodotti chimici, i dispositivi di telecomunicazione o i software. I deputati hanno ritenuto di approvare un testo in cui nessuna autorizzazione generica all'esportazione può essere accordata per le tecnologie a duplice uso, che potrebbero essere impiegate per scopi che violino i diritti umani. Ad oggi le esportazioni per questo tipo di prodotti non sono soggette ad alcun sistema di autorizzazione europea e spetta ad ogni singolo Stato membro decidere sui controlli per le esportazioni. Con il voto di martedì i deputati hanno vietato quelle autorizzazioni generiche per le esportazioni verso alcuni paesi come Cina, India, Russia, Turchia e verso i paesi colpiti da embargo sulle armi imposto dal Consiglio dell'UE, dall'OCSE o dalle Nazioni Unite. Lo scopo è garantire che determinati prodotti, specie quelli con contenuto tecnologico per le comunicazioni, possano essere utilizzati per violare i diritti umani, democratici o della libertà di espressione, come ad esempio le intercettazioni telefoniche per cellulari, messaggi di testo e la sorveglianza su internet.

## FRONTIERE

### **Più fondi per far fronte ai flussi di migranti e rifugiati**

L'Europarlamento ha approvato una modifica di bilancio per stanziare nuovi fondi per gestire i flussi di migranti e rifugiati in conseguenza dei recenti eventi nei paesi a sud del Mediterraneo. I fondi stanziati, pari a 43,9 milioni di euro, saranno utilizzati per aiutare gli Stati maggiormente colpiti da questi flussi e per il pattugliamento dei mari da parte di Frontex (l'Agenzia per il Controllo delle Frontiere). La cifra stanziata è stata recuperata da fondi non spesi per progetti energetici e sarà ripartita tra Frontex, Fondo europeo per i rifugiati, Fondo per le frontiere esterne e Fondo europeo per i rimpatri.

## SICUREZZA STRADALE

### Norme più severe per dimezzare i morti su strada entro il 2020

L'Europarlamento ha approvato nuove regole per prevenire le cause di morte su strada; l'obiettivo, nel lungo termine, è quello di abbattere del 50% il numero di morti per incidenti stradali. Per raggiungere questo risultato tutti gli attori istituzionali sono chiamati in causa: dall'Europa agli Stati Membri, agli enti locali, tenendo in considerazione tutti gli aspetti che servono a garantire maggiore sicurezza, dal mezzo di trasporto all'infrastruttura stradale, fino al comportamento del conducente. Per raggiungere questo risultato sarà auspicabile promuovere l'utilizzo degli alcool test blocca motore sui veicoli commerciali e su quelli per passeggeri, proponendo inoltre un limite di velocità di 30 Km/h nelle zone residenziali. Il Parlamento sollecita un nuovo piano d'azione volto ad armonizzare la segnaletica stradale, i codici della strada e i limiti per l'alcool. Fra le misure proposte i deputati chiedono più formazione per i giovani già dai 17 anni d'età e, per i neopatentati, un limite di alcool nel sangue pari a zero per i primi due anni dal conseguimento dell'idoneità alla guida.

## TURISMO

### Creare un marchio europeo di qualità

Durante la sessione plenaria a Strasburgo il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione dell'On. Fidanza (membro del Gruppo del PPE), che propone la creazione del marchio "Europa" per promuovere il territorio come prima destinazione turistica mondiale. Il settore turistico rappresenta il 10% del PIL e il 12% dell'occupazione totale in Europa, pertanto il Parlamento europeo vorrebbe vedere realizzata entro il 2012 una strategia integrata per incoraggiare un turismo che accresca la consapevolezza del patrimonio culturale, storico, religioso e naturale, e tutte queste iniziative permetterebbero di creare posti di lavoro sostenibili nelle regioni. Secondo la risoluzione dell'On. Fidanza, per ridurre l'impatto negativo del turismo sull'ambiente, nelle decisioni che saranno prese in futuro dall'Europa dovrà essere tenuta in considerazione la pianificazione territoriale e incoraggiare l'uso di mezzi di trasporto ecologici.

I parlamentari vogliono inoltre creare una "carta europea del turismo", con una serie di diritti comuni dei passeggeri.

Nel dibattito è intervenuto con una dichiarazione di voto **PAOLO BARTOLOZZI (PPE-I)**



*“Signor Presidente, onorevoli colleghi, voglio esprimere le mie congratulazioni per il lavoro svolto dall'On. Fidanza, che si colloca in maniera logica nel quadro delle azioni intraprese e promosse a livello comunitario in materia di turismo, dopo che il trattato di Lisbona ha assegnato all'UE nuove competenze per il settore.*

*Condivido – e lo voglio sottolineare – l'affermazione dell'importanza di un'Europa quale destinazione unitaria di un turismo certificato e di qualità, nonché la volontà di promuovere questa stessa idea traducendola in azioni a livello di strutture, stanziamenti di risorse, finanziamenti, coordinamento di azioni tra i vari livelli di governo dei paesi dell'Unione. Un approccio da valorizzare e premiare, dato che il settore in questione, con i suoi risvolti in termini di percentuale di PIL prodotto, occupazione e nuove opportunità per le piccole e medie imprese, attenzione alla protezione e valorizzazione dell'ambiente, appare in grado di svilupparsi e quindi di rispondere alle principali sfide poste dall'attualità.*

*Per tutti questi motivi ritengo positiva questa relazione, è un segnale importante nella direzione della promozione di una politica europea per il turismo”.*

## AMBIENTE

### Reazione europea alle catastrofi

Il Parlamento europeo ha approvato la relazione dell'On. Elisabetta Gardini sulla reazione europea alle catastrofi: ruolo della protezione civile e dell'assistenza umanitaria.

La relazione, visto l'incremento delle catastrofi naturali che colpiscono un numero sempre maggiore di persone, chiede una maggiore efficienza in tutte le fasi di gestione delle calamità, un maggiore coordinamento tra tutti gli attori, la semplificazione e la sburocratizzazione del meccanismo europeo di Protezione civile, evitando qualsiasi sovrapposizione e duplicazione degli sforzi per non ostacolare l'aiuto rapido ed efficace alle vittime di calamità.

Anche in questo dibattito è intervenuto con una dichiarazione di voto **PAOLO BARTOLOZZI (PPE-I)**



*“Signor Presidente, onorevoli colleghi, abbiamo assistito negli ultimi anni ad un incremento del numero e dell'intensità delle catastrofi naturali, che hanno assunto una dimensione sempre più globale con le loro disastrose conseguenze.*

*Di fronte a questo scenario, una risposta davvero europea a tali catastrofi, che coinvolga ed impegni tutti i diversi livelli di governo in cui l'Unione europea si articola, viene ad assumere un valore determinante. Il pregevole lavoro dell'On. Gardini, a cui abbiamo espresso il nostro voto favorevole, richiama l'attenzione sull'importanza di un meccanismo di protezione civile semplificato e*

*razionalizzato, che sia maggiormente e più efficacemente coordinato a livello politico e operativo e non appesantito da vincoli burocratici, che preveda la condivisione di risorse e competenze e l'ottimizzazione di quanto già esistente, senza aumentare gli oneri in tempi di austerità.*

*Una maggiore attenzione alle zone transfrontaliere e alle regioni geograficamente svantaggiate e l'attuazione di una cultura della prevenzione, vengono ad essere strumenti che completano questo nuovo approccio, volto ad assicurare una risposta rapida, veloce ed efficace per tutte le eventuali future necessità”.*

# BANDI COMUNITARI

## AGRICOLTURA

**Oggetto:** Sostegno ad azioni di informazione relative alla Politica agricola comune (PAC) nel 2012

**Obiettivo:** Sostenere azioni di informazione destinata a tutta la popolazione (in particolare i giovani delle aree urbane), ai mass media, alla società civile e agli operatori del mondo rurale, che contribuiscano ad illustrare la PAC e la sua storia, in occasione del suo 50° compleanno che cadrà nel 2012. La Commissione sosterrà due tipi di azioni una a livello nazionale (riunendo più partner attorno ad un progetto comune di ampia portata) e l'altra a livello europeo (in un massimo di Stati membri al fine di rafforzare l'impatto)

**Beneficiari:** Persone giuridiche legalmente costituite da almeno due anni in uno Stato membro, in possesso delle competenze tecniche direttamente legate alla preparazione, attuazione, controllo e valutazione dell'azione proposta; devono aver inoltre realizzato almeno un progetto d'informazione pubblica negli ultimi due anni e avere un'esperienza almeno biennale nel campo di attività oggetto della proposta

**Contributo:** Il contributo finanziario per ogni progetto può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/09/2013

Sito: [http://ec.europa.eu/agriculture/grants/capinfo/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/grants/capinfo/index_it.htm)

Bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:212:0022:0035:IT:PDF>

## AMBIENTE

**Oggetto:** Bando per progetto pilota per lo sviluppo di attività di prevenzione con il fine di arrestare la desertificazione in Europa.

**Obiettivo:** Queste iniziative hanno lo scopo di integrare i progetti in corso *sulla lotta alla carenza idrica, alla siccità e alla desertificazione* (finanziati nel 2009 e 2010) concentrandosi sull'identificazione delle misure di gestione sia tecnologica che economica che permettano la gestione ottimale delle acque nei bacini fluviali. I risultati daranno un bilancio delle risorse idriche e indicazioni per la gestione dei bacini fluviali europei occupandosi anche di quelli colpiti da carenza idrica, siccità o desertificazione; il fine è la creazione di un database delle risorse idriche e degli ecosistemi a livello europeo.

**Beneficiari:** Enti pubblici o privati, istituzioni, ONG, università e/o istituti di ricerca registrati in UE.

**Contributo:** Il budget disponibile per l'azione ammonta a euro 700.000, con i quali saranno finanziati indicativamente 5-6 progetti pilota. Il contributo finanziario per ogni progetto coprirà al massimo il 75% dei costi ammissibili di progetto.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/09/2013 ore 17:00

[http://ec.europa.eu/environment/funding/desertification\\_11.htm](http://ec.europa.eu/environment/funding/desertification_11.htm)

## COMPETITIVITÀ e INNOVAZIONE

**Oggetto:** Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti che facciano da assistenza ai servizi della Commissione, in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC), tale azione rientra nel programma per la competitività e l'innovazione.

**Obiettivo:** Costruire un data-base di esperti indipendenti per assistere la Commissione nelle valutazioni delle proposte, nel riesame dei progetti e in compiti legati all'attuazione dei programmi legati alla competitività e l'innovazione; il fine è un migliore utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione da parte dei cittadini, delle amministrazioni pubbliche e delle imprese.

**Beneficiari:** Persone giuridiche pubbliche o private, con priorità per le PMI

**Contributo:** Può coprire fino al 50% delle spese ammissibili.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

**Scadenza:** 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Rettifica nella data di scadenza:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0023:0023:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica in linea disponibile all'indirizzo internet: [http://ec.europa.eu/ict\\_psp](http://ec.europa.eu/ict_psp)

## CULTURA

**Oggetto:** Programma comunitario "Lifelong learning" per l'apprendimento permanente.

**Obiettivo:** Elaborare nuove strategie per l'apprendimento permanente e la mobilità.

Incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Sostenere la formazione iniziale e continua di insegnanti, formatori e dirigenti degli istituti scolastici e di formazione.

Promuovere l'acquisizione di competenze chiave attraverso i sistemi di istruzione e formazione.

Promuovere l'inclusione sociale e l'uguaglianza di genere nell'istruzione e nella formazione, compresa l'integrazione dei migranti.

**Beneficiari:** Cambiano secondo il sottoprogramma e l'azione d'interesse. In generale, il programma è rivolto a: istituti di istruzione, università, organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche di apprendimento permanente; imprese, parti sociali e loro organizzazioni a tutti i livelli, incluso le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria; organismi fornitori di servizi di orientamento, consulenza e informazione su qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente; associazioni operanti nello stesso settore; centri e istituti di ricerca; organizzazioni senza scopo di lucro, organismi di volontariato e ONG.

**Contributo:** Variabile secondo la tipologia di azione (si veda "Guida 2011").

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** sottoprogramma: **Trasversale 14/10/2011.**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:290:0013:0014:IT:PDF>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Il programma "Gioventù in azione" mira a favorire l'incontro interculturale per promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, favorire la comprensione reciproca tra persone di paesi diversi e favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

**Obiettivo:** Il bando è diviso in azioni (Gioventù per l'Europa, Servizio volontario europeo, Gioventù nel mondo, Sistemi di sostegno per la gioventù e sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù) che a loro volta presentano sottosezioni tutte finalizzate l'incontro interculturale.

**Beneficiari:** Organizzazioni senza scopo di lucro o ONG, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livello europeo nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che intendono organizzare una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.

**Contributo:** -

**Aree geografiche coinvolte:** Paese partecipante al programma (Stati UE, Paesi EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein-, Croazia, Turchia, Svizzera); Paese partner limitrofo dei Balcani occidentali (solo per l'Azione 2 e la sottoazione 3.1).

Le proposte di progetto dovranno essere presentate e saranno valutate a livello nazionale dall'**Agenzia nazionale gioventù**; alcuni progetti sono gestiti direttamente a livello europeo e devono essere presentati direttamente all'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "guida al programma" indica la procedura da seguire se centralizzata o decentrata.

**Scadenza:** Per i progetti da presentare all'**Agenzia nazionale** 1° novembre (per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:333:0012:0016:IT:PDF>

Autorità nazionale competente: <http://www.agenziagiovani.it/contatti.aspx>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Implementazione delle competenze nell'istruzione scolastica

**Obiettivo:** La creazione di una *Rete europea* finalizzata a sviluppare l'apprendimento permanente nelle scuole. La *Rete* dovrebbe esaminare e formulare raccomandazioni sulle politiche necessarie ad aiutare le scuole affinché gli studenti sviluppino le migliori competenze. La *Rete*, inoltre, dovrebbe riunire organizzazioni, ricercatori e parti interessate il cui ambito d'interesse sia il sostegno all'apprendimento. Potranno essere finanziate attività quali: azioni mirate alla creazione e all'ulteriore sviluppo della *Rete*, progetti e misure finalizzate all'innovazione, conferenze, seminari ed incontri, visite di studio, attività di sensibilizzazione e diffusione, studi, analisi e redazione di relazioni.

**Beneficiari:** Ministeri dell'istruzione, enti pubblici competenti, centri di ricerca, università, fondazioni e associazioni.

**Contributo:** Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili del progetto. Le risorse finanziarie disponibili per il 2012 è pari a euro 500.000.

Le proposte devono essere presentate da una partnership costituita da almeno 15 organismi beneficiari di almeno 10 Paesi ammissibili al programma di apprendimento permanente. Organizzazioni stabilite nei Paesi non ammissibili al programma possono partecipare, ma i costi della loro partecipazione non saranno coperti da contributo UE.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) e Turchia.

**Scadenza:** 30/09/2011

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:180:0025:0026:IT:PDF>

Commissione europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura

[http://ec.europa.eu/education/calls/doc2974\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/calls/doc2974_en.htm)

## EUROPA PER I CITTADINI / GEMELLAGGI

**Oggetto:** Programma “Europa per i cittadini” - azione: Società attiva in Europa

**Obiettivo:** Sostegno a favore di centri di ricerca sulle politiche europee e organizzazioni della società civile. Due le misure: la prima si basa sul sostegno strutturale di centri di ricerca sulle politiche comunitarie in grado di fornire nuove idee e riflessioni sui temi e sui valori europei; la seconda misura si basa sul sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo, che intendono contribuire alla realizzazione di una società civile attiva, coerente e articolata a livello europeo.

**Beneficiari:** Enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro aventi personalità giuridica.

**Entità contributo:** Il contributo comunitario può coprire fino all’80% dei costi ammissibili dell’azione. La sovvenzione massima è di euro 100.000.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia e Albania.

**Scadenza:** 15/10/2011 entro e non oltre le ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:340:0021:0026:IT:PDF>

Le domande (compilate utilizzando il modulo elettronico ufficiale) vanno inviate al seguente indirizzo: EACEA / Unit P7 Citizenship Application ‘Measure XXX’- Avenue du Bourget 1 (BOUR 01/17) - 1140 Bruxelles/Brussel - BELGIQUE/BELGIE.

Le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte e i moduli di candidatura sono reperibili ai seguenti indirizzi:

[http://ec.europa.eu/citizenship/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm) / [http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php)

## GIOVANI

**Oggetto:** Sostegno a partenariati per azioni mirati all’apprendimento dei giovani.

**Obiettivo:** Incoraggiare la cooperazione tra la Commissione e i diversi settori che operano nel campo della gioventù al fine di massimizzare l’impatto del programma (*Gioventù in azione*) a raggiungere un numero maggiore di beneficiari.

Lo scopo è incoraggiare la partecipazione di soggetti come le regioni, i comuni, organismi attivi in campo sociale ad attività europee nel settore della gioventù e dell’istruzione, sostenendo lo scambio di migliori pratiche e il riconoscimento dell’istruzione non formale.

**Beneficiari:** enti pubblici locali o regionali, ONG senza scopo di lucro, attive a livello europeo nel settore della gioventù aventi membri in almeno 8 Paesi partecipanti a *Gioventù*, società/imprese/enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore dei giovani. Questi soggetti devono avere personalità giuridica ed essere registrati da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando in uno dei Paesi partecipanti a *Gioventù*.

**Importo disponibile:** euro 2.300.000; il contributo UE può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto, per un massimo di euro 100.000.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, Turchia, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein).

**Scadenza:** 03/11/2011

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:221:0021:0025:IT:PDF>

[http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2011/call\\_action\\_4\\_6\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2011/call_action_4_6_en.php)

## INTEGRAZIONE

**Oggetto:** Politica europea sull'educazione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio.

**Obiettivo:** Creazione di una rete europea volta ad analizzare, sviluppare e scambiare politiche su temi educativi dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio.

**Beneficiari:** Ministri dell'istruzione, enti pubblici, centri di ricerca, università, fondazioni e associazioni. Le candidature devono essere presentate da una persona giuridica. I candidati devono presentare copia dello statuto societario e del certificato ufficiale di registrazione legale dell'organizzazione.

**Entità contributo:** euro 500.000 per il 2012; l'assistenza finanziaria della Commissione non può superare il 75% del costo totale ammissibile. La durata massima del progetto è di 36 mesi (2012 - 2014).

**Aree geografiche coinvolte:** UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) Svizzera, Turchia e Croazia.

**Scadenza: 14/10/2011**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:183:0019:0019:IT:PDF>

Riferimento Commissione:

[http://ec.europa.eu/education/calls/doc2976\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/calls/doc2976_en.htm)

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi in soggiorno regolare nella UE.

**Obiettivo:** Il bando è suddiviso in cinque distinte priorità:

1. Migliorare la percezione del pubblico riguardo la migrazione e la diversità
2. Migliorare la gestione della diversità nei quartieri
3. Migliorare la partecipazione degli immigranti in tutti gli aspetti della vita collettiva
4. Migliorare le misure d'integrazione destinate a gruppi svantaggiati di immigranti
5. Coordinare le attività di ricerca esistenti in materia di immigrazione e integrazione, incluso il ruolo dei Paesi di provenienza nel favorire l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

Scopo del bando è il sostegno a progetti transnazionali riguardanti almeno una delle priorità sopra indicate; i progetti possono riguardare anche una combinazione di priorità, eccetto quella relativa alla 5 (la combinazione è ammessa solo con le priorità da 1 a 4).

**Beneficiari:** Persone giuridiche registrate negli Stati UE (escluso la Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo): autorità nazionali, regionali o locali, ONG, organismi pubblici e privati, università e centri di ricerca. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

I progetti devono coinvolgere almeno 3 partners distinti (il proponente/coordinatore di progetto + due partners di differenti Stati UE; esclusa la Danimarca).

**Entità contributo:** Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Per i progetti relativi alle priorità da 1 a 4 il cofinanziamento richiesto deve essere compreso tra euro 400.000 e euro 1.000.000.

Per i progetti che si riferiscono alla priorità 5 deve essere compreso tra euro 750.000 e euro 1.500.000.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza: 11/10/2011** ore: 12:00

[http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/integration/funding\\_integration\\_2011\\_01\\_en.htm](http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/integration/funding_integration_2011_01_en.htm)

I progetti devono essere presentati in formato elettronico in lingua inglese o francese utilizzando l'apposito sistema PRIAMOS (link per la registrazione: <https://ec.europa.eu/priamos/register> se già registrati usare il seguente link:

[https://webgate.ec.europa.eu/priamos/toto/bc/bsp/sap/crm\\_ui\\_frame](https://webgate.ec.europa.eu/priamos/toto/bc/bsp/sap/crm_ui_frame)).

## INTERNET E LAVORO

**Oggetto:** Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma “Internet più sicuro” (Safer Internet 2009-2013).

**Obiettivo:** La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell’ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che é stato in vigore per il periodo 2005-2008. **Beneficiari:** Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche relative all’invito (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l’esperienza e le conoscenze linguistiche.

**Entità contributo:** -

**Aree geografiche coinvolte:** UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

**Scadenza:** 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni (TIC).

**Obiettivo:** Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

**Beneficiari:** Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica in linea disponibile all’indirizzo internet: [http://ec.europa.eu/ict\\_psp](http://ec.europa.eu/ict_psp)

## INNOVAZIONE

**Oggetto:** 1° piano d’azione per l’iniziativa europea di design innovativo nell’ambito del programma quadro per la competitività e l’innovazione.

**Obiettivo:** Il design sebbene associato spesso all’estetica dei prodotti, ha applicazioni molto più ampie. È sempre più riconosciuto come una disciplina e un’attività fondamentale per far sì che le idee raggiungano il mercato e si trasformino in prodotti di facile uso, attraenti e di qualità. Applicato a servizi, sistemi e organizzazioni, il design diventa motore dell’innovazione per quanto riguarda modelli aziendali, organizzativi e altre forme di innovazione non tecnologica. Il Consiglio ha pertanto invitato la Commissione a presentare particolare attenzione al design e a stabilire una piattaforma per lo scambio di conoscenze e buone pratiche in materia di progettazione.

L’obiettivo generale del bando é quello di migliorare l’impatto delle politiche di innovazione, accelerando l’adozione del design come strumento di innovazione in ambito nazionale, regionale e delle politiche di innovazione dell’Unione europea. I punti da affrontare con il presente invito:

sviluppare/promuovere una visione comune, priorità e azioni congiunte con i paesi partecipanti e le parti interessate;

aumentare la consapevolezza dell'utilizzo del design innovativo ai fini ambientali, sociali ed economici;

migliorare la circolazione di esperienze e buone pratiche nel settore in questione

**Beneficiari:** Le domande possono essere presentate da entità giuridiche stabilite in uno dei paesi partecipanti al programma sulla competitività e l'innovazione (CIP). La proposta deve essere presentata da un partenariato costituito da almeno 4 enti con sede in almeno 3 Paesi partecipanti a CIP.

**Entità contributo:** Il budget complessivo ammonta a euro 3.000.000, con il quale la Commissione prevede di finanziare un massimo di 4 progetti.

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi partecipanti a CIP (competitività e innovazione 2007-2013): UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele.

**Scadenza: 10/10/2011**

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?displayType=fo&tpa\\_id=0&item\\_id=5292&fosubType=p&tk=](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?displayType=fo&tpa_id=0&item_id=5292&fosubType=p&tk=)

Per ulteriori informazioni inviare le domande all'indirizzo e-mail: [entr-cfp-11-design-innovation@ec.europa.eu](mailto:entr-cfp-11-design-innovation@ec.europa.eu)

## LAVORO

**Oggetto:** Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

**Obiettivo:** Individuare esperti in grado di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso)

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>  
[http://eacea.ec.europa.eu/about/call\\_experts/call\\_experts\\_2007\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php)

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

**Obiettivo:** *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza. Padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Importo disponibile:** gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

**Obiettivo:** La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

**Obiettivo:** La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di ricerca e sviluppo tecnologico a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

**Beneficiari:** -

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Ricerca di esperti in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Obiettivo:** Invito a presentare propria candidatura in vista della creazione di un data base di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nei compiti legati al programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP).

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronico on-line (esplora il link in basso).

**Beneficiari:** persone fisiche

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/ict\\_psp/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm)

## RICERCA E INNOVAZIONE

**Oggetto:** Sostenere la ricerca al più alto livello di eccellenza e promuovere la ricerca scientifica in nuovi settori emergenti.

**Obiettivo:** Questo finanziamento, introdotto per la prima volta quest'anno, permette ai ricercatori che hanno già ricevuto una sovvenzione dal *Consiglio europeo della ricerca* (CER) di ottenere un ulteriore sostegno finanziario al fine di favorire il passaggio dai risultati della ricerca al mercato.

**Beneficiari:** I ricercatori che hanno già ottenuto una sovvenzione CER per un progetto di ricerca ancora in corso o terminato da non più 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

**Importo disponibile:** lo stanziamento complessivo è pari a euro 10.000.000. La sovvenzione UE sarà al massimo di euro 150.000 per un periodo di 6 mesi.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 08/11/2011 ore: 17.00

[http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call\\_id=389](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=389)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:096:0011:0011:IT:PDF>

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

[http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=FP7NCP&PASSVAR%3ATITLE=FP7+NCP&QM\\_CCY D=IT&QZ\\_WEBSRCH=&USR\\_SORT=EN\\_ORG\\_A+CHAR+ASC](http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=FP7NCP&PASSVAR%3ATITLE=FP7+NCP&QM_CCY D=IT&QZ_WEBSRCH=&USR_SORT=EN_ORG_A+CHAR+ASC)

(Roma tel: +39-06-48939993 Fax: +39-06-48902550)

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica (COST).

**Obiettivo:** La COST riunisce ricercatori ed esperti in vari Paesi che lavorano su materie specifiche. Esa finanzia la messa in rete di attività di ricerca realizzate con fondi nazionali, sostenendo riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e attività di diffusione. La COST non finanzia quindi progetti di ricerca in quanto tali, ma piuttosto si propone di incentivare reti di ricerca innovative e interdisciplinari in Europa. Nove i settori tematici: biomedicina e scienze biologiche molecolari - Chimica e scienze e tecnologie molecolari - Scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente - Prodotti alimentari e agricoltura - Foreste e relativi prodotti e servizi - Persone, società, cultura e salute - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Materiali, fisica e nanoscienze - Trasporti e sviluppo urbano.

La COST invita i ricercatori a presentare proposte riguardanti uno dei settori indicati.

**Beneficiari:** Gruppi di ricercatori (provenienti da almeno cinque Paesi della COST)

**Importo disponibile:** Il sostegno finanziario che verrà concesso sarà di circa euro 100.000 per un periodo di 4 anni (in funzione del bilancio disponibile).

**Aree geografiche coinvolte:** Paesi della COST: Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia, Regno Unito, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele.

**Scadenza:** 30/09/2011 (per la valutazione delle proposte é prevista una procedura in due fasi: entro il 30/09/2011 devono essere presentate proposte preliminari contenenti una sintesi dell'azione che si vuole realizzare e dell'impatto previsto. Tra quelle pervenute ne verranno selezionate 80 per le quali dovrà essere presentata una proposta completa entro il 25/11/2011, la selezione finale avverrà il 27/01/2011; le decisioni sono attese per Giugno 2012 e consentiranno di sostenere 30 nuove azioni).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:203:0017:0018:IT:PDF>

Ricerca responsabile COST nel proprio Paese:

[http://www.cost.esf.org/about\\_cost/who/\(type\)/3](http://www.cost.esf.org/about_cost/who/(type)/3)

## SICUREZZA STRADALE

**Oggetto:** Promozione della sicurezza stradale

**Obiettivo:** È quello di raccogliere e trattare tutti i tipi di informazioni necessarie ai fini dell'analisi, della definizione, della promozione, del monitoraggio, della valutazione e dell'attuazione delle misure e delle regole necessarie per migliorare la sicurezza stradale. Le attività in questione includono studi, attività di dimostrazione e condivisione delle migliori pratiche per implementare gli orientamenti politici sulla sicurezza stradale per il 201-2020, il particolare:

- progetti e studi incentrati sulla definizione di misure da adottare per ridurre il livello di gravità delle lesioni causate da incidenti stradali

- creazione di reti per la condivisione delle migliori pratiche nel settore

I progetti devono essere dedicati a una delle seguenti aree:

- concetti innovativi o condivisione delle migliori pratiche per ridurre la gravità degli infortuni e nell'organizzazione del pronto soccorso (comprese le tecnologie associate alla implementazione del sistema e-Call)

- analisi del rapporto tra le dinamiche dell'incidente e le lesioni subite, suddivise per categoria di utenza (età, sesso...), ricadute delle lesioni sulla qualità della vita dei feriti

- analisi dell'impatto socio-economico degli incidenti stradali

- analisi dell'efficacia dei sistemi di sicurezza passiva per quanto riguarda la gravità delle lesioni e la loro guarigione.

**Beneficiari:** Possono presentare proposte progettuali le persone giuridiche con sede nell'UE.

**Importo disponibile:** Il budget previsto per il 2011 è di euro 1.000.000; le sovvenzioni possono coprire dal 10 al 50% del totale dei costi ammissibili. La Commissione è disposta a sostenere azioni pluriennali della durata massima di 36 mesi.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 30/09/2011 ore:16,00

[http://ec.europa.eu/transport/grants/2011\\_09\\_30\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/grants/2011_09_30_en.htm)

Per ottenere maggiori informazioni sul presente invito, inviare le domande all'indirizzo e-mail [MOVE-D3-SUBVENTIONS@ec.europa.eu](mailto:MOVE-D3-SUBVENTIONS@ec.europa.eu)

## TURISMO SOCIALE

**Oggetto:** Creazione di una piattaforma web volta alla promozione del turismo sociale

**Obiettivo:** Agevolare il turismo transnazionale, aumentare la competitività delle PMI che operano nel settore del turismo, migliorare le opportunità di viaggio in bassa stagione favorendo anziani, giovani, persone con disabilità e persone con basso reddito.

La piattaforma avrà lo scopo di promuovere e agevolare la condivisione di informazioni tra gli operatori aumentando così la visibilità e le iniziative.

La piattaforma non dovrà essere rivolta all'utente finale

**Beneficiari:** la proposta deve essere presentata da un consorzio composto almeno da un proponente e un partner, entrambi devono essere persone giuridiche.

**Importo disponibile:** il budget ammonta a euro 825.000 e finanzierà un solo progetto, il contributo potrà coprire fino al 75% dei costi ammissibili.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 14/10/2011

[http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/calypso/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/calypso/index_en.htm)

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/getdocument.cfm?doc\\_id=6864](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/getdocument.cfm?doc_id=6864)

<http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals>

# RICERCA PARTNERS

**Riportiamo alcuni esempi di un più vasto numero di ricerche che si possono trovare presso il motore di ricerca della Comunità Europea:**

*<http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/services/technology-transfer>*

**Azienda francese** produttrice di articoli ludici per gatti e cani sta cercando agenti e distributori.  
**Riferimento** 20110630083

**Azienda francese** specializzata nella vendita di specialità di cibo prodotto da coltivatori locali e piccoli produttori cerca distributori. **Riferimento** 20110825025

**Azienda inglese** specializzata nella detenzione e nel monitoraggio di gas sta cercando distributori.  
**Riferimento** 20110830027

**Azienda inglese** specializzata nella produzione e rifornimento di materiale per la pulizia di finestre e materiale di portineria cerca distributori. **Riferimento** 20110816016

**Azienda inglese** specializzata nella produzione di fusti e bottiglie di birra sta cercando distributori.  
**Riferimento** 20110708034

**Azienda portoghese** specializzata nella produzione di abiti da uomo sta cercando servizi di intermediazione commerciale. **Riferimento** 20110805024

**Azienda portoghese** specializzata nella produzione di molti tipi di mobili sta cercando servizi di intermediazione finanziaria. **Riferimento** 20110705041

**Azienda portoghese** specializzata nella produzione di prati artificiali per vari scopi cerca cooperazione commerciale. **Riferimento** 20110606019

**Azienda portoghese** specializzata nella distribuzione di parti di ricambio per camion e bus sta cercando cooperazione commerciale. **Riferimento** 20110606046

**Azienda austriaca** attiva nel settore della vendita all'ingrosso di acciaio sta cercando servizi di intermediazione finanziaria. **Riferimento** 20080905004

**Azienda austriaca** produttrice di motori e generatori sta cercando cooperazione con fornitori.  
**Riferimento** 20080909005